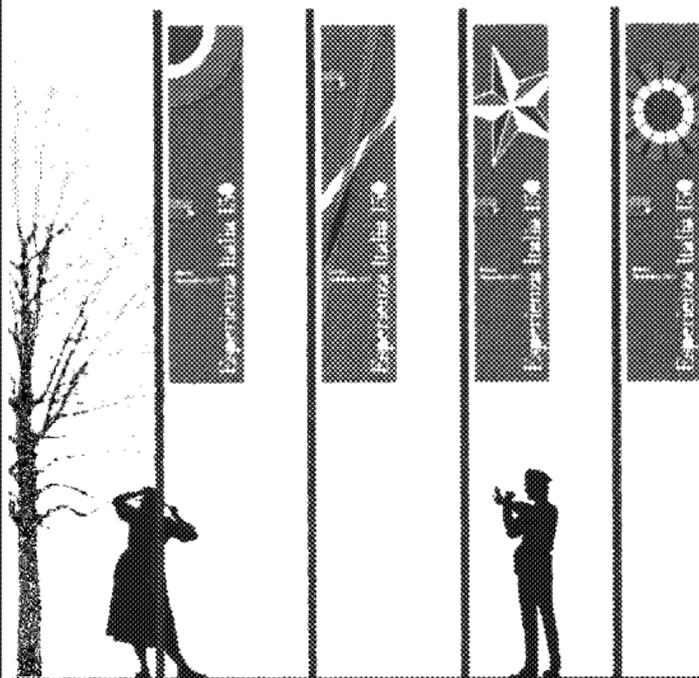


STYLE | **ANNIVERSARI L'UNITÀ D'ITALIA**



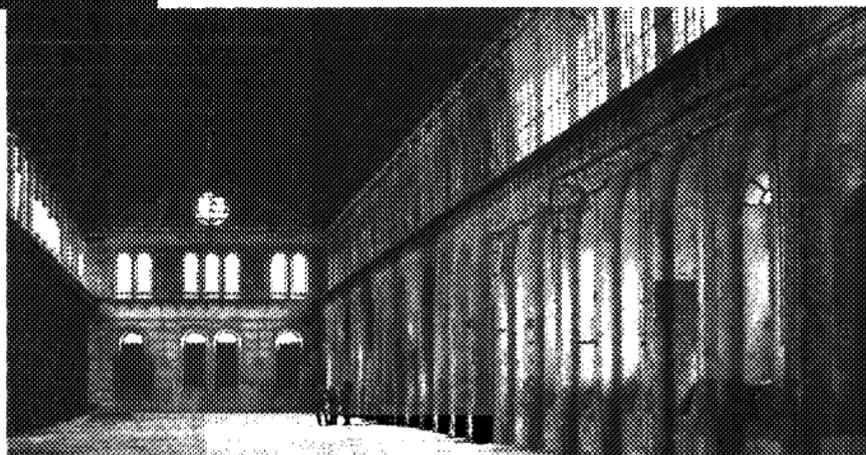
Mostre, eventi e iniziative, organizzati dal Comitato Italia 150, trasformeranno il Piemonte in un immenso palcoscenico per celebrare la storia, l'arte, la creatività, la cultura, l'innovazione, la moda e la cucina del nostro Paese

TORINO

torna capitale,

PAMELA DELL'ORTO

Un secolo e mezzo fa, il 18 febbraio 1861, Vittorio Emanuele II inaugurava il primo Parlamento italiano a Torino. Un mese dopo proclamava il Regno d'Italia. E proprio dal 17 marzo Torino e il Piemonte si preparano a festeggiare il 150° dell'Unità d'Italia con *Esperienza Italia*. Una serie di eventi organizzati da Comitato Italia 150 (associazione fondata nel 2007 da governo, enti pubblici e dai principali soggetti economici e culturali piemontesi) e rivolti ai circa 60 milioni di persone che vivono nella Penisola. A primavera, Torino e il Piemonte si trasformeranno dunque in un gigantesco palcoscenico, per rappresentare il meglio del nostro Paese. Sotto i riflettori, capolavori artistici e culturali, creatività, innovazione, moda, lifestyle, storia, cibo e molto al-

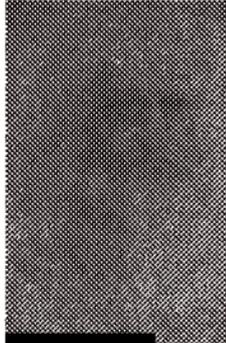
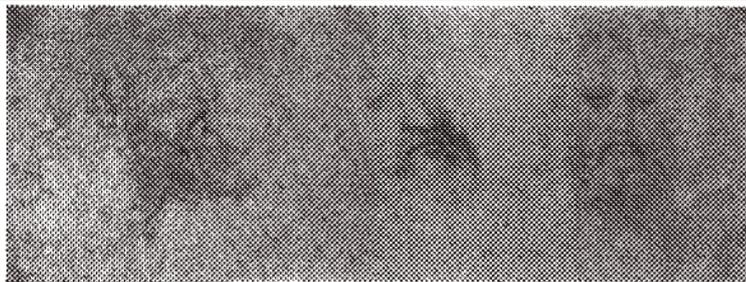


tro. Il calendario delle mostre è molto fitto. Per celebrare il passato (guardando al futuro). Tutto ruota intorno alla prima capitale d'Italia. E soprattutto alle Officine Grandi Riparazioni e alla Venaria Reale. A pochi passi dal centro storico di Torino, le Officine sono già pron-

te per diventare ufficialmente l'Officina dell'Italia: un laboratorio dove ricostruire il passato per proiettarsi nel futuro. A pochi chilometri dal capoluogo piemontese, il grande complesso barocco della Venaria Reale sarà trasformato nella Reggia d'Italia. Ed entrambe saranno la



L'abito bianco - che proviene dal set del *Gattopardo* di Visconti - e quello nero - dall'armadio della Contessa di Castiglione - saranno esposti alla mostra *Alta Moda in Italia. 150 anni di eleganza*. Nelle altre due immagini gli autoritratti di Leonardo



della regina Margherita ai progetti futuristi (1861-1946), fino a quelli fascisti e alla nascita dell'alta moda con l'avvento della Repubblica. Passando attraverso gli anni '80, che hanno visto nascere l'Italian Style e il Made in Italy. Mentre alle Scuderie Juvarriane (dal 22 ottobre all'8 gennaio 2012), *Leonardo, il genio, il mito* sarà una mostra incentrata sui ritratti dell'artista. Oltre all'*Autoritratto*, noto disegno a sanguigna conservato alla Biblioteca Reale, altre opere che raffigurano il Maestro a varie età: ritratti di allievi, sculture e pitture di artisti famosi e l'affascinante ipotesi che vede un ritratto nascosto in una pagina del *Codice del Volo degli uccelli*. Ma le celebrazioni non finiscono qui. Fino al prossimo novembre saranno riaperti alcuni musei e palazzi storici: da Cuneo a Novara, in tutto il Piemonte, ma naturalmente soprattutto a Torino. Dove, a Palazzo Carignano, riapre il Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, a Palazzo Reale sono di nuovo visitabili diverse sale, mentre a Palazzo Madama torna agli antichi splendori il Salone del Senato (lo era nel 1861). Poi la Sala del Voltone, che ospita il **Museo Torino**, dedicato alla città. E anche il Museo dell'Automobile riapre, dopo la ristrutturazione con il nuovo allestimento di François Confino (scenografo che ha già allestito il Museo del Cinema), per raccontare la storia dell'automobile come creazione del genio e dell'immaginazione umana. Senza contare che a breve i torinesi avranno un nuovo parco, il parco Dora: 450mila metri di verde al posto delle vecchie fabbriche intorno al fiume Dora, che sarà navigabile con i nuovi battelli. ■

150 anni dopo



Qui sopra e a sinistra, rispettivamente, la Reggia di Venaria Reale e le Officine Grandi Riparazioni, due delle innumerevoli location di «Esperienza Italia»

Ma si parla anche di futuro. Con la mostra *Stazione Futuro. Qui si rifà l'Italia*. Un percorso d'idee e prodotti di nuova generazione: energia, rifiuti, mobilità, casa, comunicazione, spazio, lavoro, salute, alimentazione. Perché si parte da questo presupposto: tra 10 anni l'Italia non sarà più la stessa. Alla Venaria Reale, uno dei cinque beni culturali più visitati d'Italia (saranno riaperti 80mila metri quadrati della Reggia e i 50 ettari di Giardini) vanno in scena anche moda e arte. *Alta moda in Italia. 150 anni di eleganza dall'Unità ad oggi* (Sale delle Arti, dal 23 luglio all'11 dicembre) è un viaggio nella storia della moda e dello stile italiano. Dagli abiti della nobiltà ottocentesca alle creazioni degli stilisti contemporanei. Al centro della mostra, curata da Gabriella Pescucci e Franca Sozzani, gli abiti della prestigiosa sartoria teatrale Tirelli. E poi la storia della nostra Alta Moda: dalle idee

sede di importanti esposizioni. Alle Officine (dal 17 marzo al 20 novembre) si ripercorre la storia dell'Italia e degli italiani dall'Unità a oggi, con mostre come *Fare gli Italiani*. Avvenimenti ed elementi che hanno tenuto insieme o diviso il Paese raccontati attraverso un allestimento multimediale e interattivo.